



GIUSEPPE TARANTINI (1820-1903)

Sindaco

Il Calvario è un luogo sacro dove si medita la passione e morte di Nostro Signore Gesù Cristo. Il Calvario di Polignano, sito in via Martiri di Dogali fu fondato dal Cav. Giuseppe Tarantini fu Angelo, uomo di nobili e religiosi sentimenti, morto il 14 settembre 1903 alla età di 83 anni.

Fu Sindaco di Polignano per oltre dodici anni e nel 1870 acquistò di suo denaro il suolo dove sorge il Calvario.

Il Calvario di Polignano è uno dei più belli della provincia di Bari. E' sorto per desiderio di alcuni Padri Passionisti venuti a Polignano nella settimana Santa per le prediche quaresimali e, ciò, allo scopo di lasciare al paese il ricordo del loro passaggio. L'idea di costruire il Calvario fu

raccolta dal Cav. Giuseppe Tarantini fu Angelo, Sindaco di Polignano che acquistò, a sue spese, il suolo su cui oggi sorge il Calvario stesso e, per dare l'esempio, egli volle posare la prima pietra.

Infatti, invitò il popolo a seguirlo trasportando a spalla, lui per primo, i grossi sassi che dovevano servire a formare il cumulo su cui furono issate le cinque croci e, con i suoi traini e operai, completò l'opera. Questo luogo con le cinque croci fu consacrato e offerto al popolo dai Padri Passionisti e il Cav. G. Tarantini serbò per sé e per i suoi discendenti il Patronato, cioè l'obbligo di accudirlo e migliorarlo con le offerte che vengono dal popolo.

Attraverso gli anni e sotto la gelosa guida del fondatore e dei suoi discendenti, il SS. Calvario ha continuato ad essere il luogo di attrazione di tutto il popolo che, sempre riverente alla meditazione della passione e morte di Nostro Signore, non ha mai cessato di offrire il suo obolo per migliorare in bellezza il Sacro luogo. Oltre a quadri dipinti ad immagini di Maria SS. Addolorata e di Gesù morto, dopo la morte del Cav. G. Tarantini, la nuora, Sig.ra Anna Capitano vedova di Don Nicola Tarantini, fece costruire due stanzette laterali: una adibita a piccolo oratorio per la celebrazione delle Messe nei 4 venerdì di marzo e nelle solennità della Croce e l'altra che sarebbe servita per il custode.

Nell'oratorio c'è un piccolo altare con la statua della Madonna Addolorata, il cui abito nero già confezionato nel 1870, fu successivamente ricamato in oro dalle Suore Benedettine di Polignano e una scultura di Gesù morto, opera dello scultore Guaccero di Lecce, ordinata dalla Sig.ra Anna Tarantini-Capitano.

La famiglia Tarantini ha sempre tenuto in gran conto questo sacro luogo. La Sig.ra Anna fece restaurare le 5 croci e i 5 quadri della passione e morte di Gesù ad opera del pittore Brigido di Monopoli. Nel 1934-35 fu fatta costruire la ringhiera con le offerte che, il signor, L'Abbate residente in Brasile, aveva raccolto dai poligenesi che vivevano a San Paolo.

L'obolo delle messe si ricava dalla rendita di un deposito esistente presso la Curia Vescovile di Monopoli. Nel 1953 furono celebrate per la prima volta le messe che andavano a suffragio dei devoti del Calvario. Nel 1958-59 sono stati eseguiti i restauri ai muri già logorati dal tempo con applicazioni di marmi, misti ad imitazione marmo con le offerte dei devoti e con l'interessamento della Sig.ra Pasqua Tarantini, nipote del fondatore.

Oggi, purtroppo, le Messe non vengono più celebrate per il rifiuto da parte della Curia a mantenere questa devozione, ma il Calvario rimane, comunque, un luogo di meditazione e di preghiera, specie nella sera del Venerdì Santo, con il Sepolcro in cui si espone la SS. Addolorata e la scultura di Gesù morto.

Polignano, 11 aprile 1990

Notizie tratte dalla pubblicazione curata dalla UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' Sede autonoma di Polignano a Mare - "IL CALVARIO 1870 - 1990" 120 anni dalla fondazione.

Lapide posta sulle rocce del Calvario:

**A RICORDO
DELLA MISSIONE
DEI PADRI
REDENTORISTI
19-26 MARZO 1945**

Targa in ferro posta sulla ringhiera di protezione:

A DIVOZIONE DEI CONIUGI VITO E ISABELLA L'ABBATE A.D. MCMXXXIII

Lapide posta a ricordo della costruzione del marciapiedi del Calvario:

A DIVOZIONE DI L'ABBATE DOMENICO FU GIUSEPPE - 1931